



Scienze della formazione primaria

Materie attivate nell'anno accademico 2011/2012

Didattica generale e laboratorio

Scienze della formazione primaria

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	16009
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica generale e laboratorio:</i> Giuseppe Zanniello (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali e attività di laboratorio
Frequenza:	Obbligatoria
Metodi di valutazione:	Didattica generale e laboratorio: esame scritto, esame orale, sviluppo di casi di studio, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Giuseppe Zanniello: Da marzo a maggio il martedì alle 12.00 presso l'albergo delle povere. - email: giuseppe.zanniello@unipa.it - telefono: 09123897752

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Richiamare alla mente nozioni, concetti, principi della Didattica Generale
2. Usare la terminologia specifica della Didattica generale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Individuare gli aspetti significativi per inquadrare un modello didattico
2. Descrivere correttamente una teoria didattica
3. Approfondire il tema con riflessioni derivanti dalla propria esperienza

Autonomia di giudizio

1. Individuare e confrontare le caratteristiche dei principali modelli didattici

Abilità comunicative

1. Dare risposte originali e congruenti
2. Argomentare il proprio punto di vista

Capacità di apprendimento

1. Selezionare gli stimoli provenienti dall'ambiente e confrontarli con un modello didattico proposto

Obiettivi formativi

Didattica generale e laboratorio

Titolo del corso: *Didattica Generale (8cfu) e Laboratorio di Didattica Generale (1cfu)*

Il corso si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali nello studio della Didattica. Si intende aiutare lo studente a comprendere che cosa è la Didattica generale e proporgli una possibile classificazione dei principali modelli didattici. Gli obiettivi specifici si possono così declinare:

1. Gli studenti saranno inizialmente aiutati a riflettere sul significato del lavoro docente nella scuola primaria e dell'infanzia, sulle finalità della formazione universitaria degli insegnanti, sull'interazione fra tirocinio, laboratori e lezioni.
2. Per giungere ad una definizione articolata della Didattica gli studenti saranno aiutati a considerarne i due aspetti fondamentali tradizionalmente raccolti nell'espressione "scienza e arte dell'insegnamento". Gli studenti focalizzando l'attenzione sulla didattica come scienza ne individueranno l'oggetto e il metodo; comprenderanno il valore della ricerca in campo didattico e della didattica come arte.
3. Per esaminare più a fondo la natura della didattica verrà approfondito il concetto di pratica didattica. Si cercherà di far capire agli studenti che la crescita della conoscenza e della competenza professionale nel campo della didattica è legata in gran parte allo sviluppo della capacità di riflessione sull'azione del docente.
4. Nello studio del processo di insegnamento - apprendimento gli studenti saranno aiutati a riflettere sulla dimensione etica dell'insegnamento; individueranno i presupposti antropologici del rapporto didattico e il significato pedagogico dell'apprendimento.
5. Gli studenti rifletteranno sulle fasi della progettazione didattica e verificheranno l'efficacia educativa dell'insegnamento.
6. Verranno presentate a grandi linee, gli orientamenti che riflettono diverse concezioni dell'uomo, differenti impostazioni metodologiche e un'ampia varietà di strategie educative. Si esamineranno i modelli didattici e le teorie dell'apprendimento ad essi collegate. Gli studenti saranno aiutati a considerare che l'azione didattica non è guidata esclusivamente da regole e principi ma che esiste una componente tacita che orienta l'agire educativo del docente.
7. Il riferimento specifico all'educazione personalizzata permetterà agli studenti di interiorizzare il valore della personalizzazione nell'attività scolastica. Gli studenti saranno messi in condizione di formulare gli obiettivi educativi in modo adeguato alle esigenze degli alunni e conosceranno le caratteristiche della valutazione personalizzata.
8. L'analisi di interventi didattici volti allo sviluppo della competenza metacognitiva favorirà negli studenti l'acquisizione della capacità di progettare attività didattiche finalizzate al miglioramento delle strategie di apprendimento autoregolato. Gli studenti diverranno consapevoli del rapporto esistente tra stili cognitivi e processo di apprendimento, come pure dell'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento. Gli studenti saranno aiutati a focalizzare l'attenzione sulle difficoltà di motivazione nell'apprendimento e impareranno a progettare interventi educativo-didattici finalizzati allo sviluppo dell'impegno motivato e dell'apprendimento responsabile.
9. La presentazione di una Didattica finalizzata alla valorizzazione delle specificità maschili e femminili permetterà agli studenti di avere una panoramica delle indagini internazionali condotte per cogliere le differenze nel processo di insegnamento-apprendimento maschile e femminile; per studiare se e come gli insegnanti tengono presenti le differenze di genere nella relazione didattica; per verificare i vantaggi e gli svantaggi, sia cognitivi che affettivi e relazionali, per l'apprendimento degli alunni nei gruppi misti e in quelli single-sex.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

6	La formazione universitaria dell'insegnante
6	La didattica come scienza
5	L'analisi delle pratiche didattiche
6	Il processo di insegnamento - apprendimento
5	La progettazione didattica
5	I modelli didattici e le teorie dell'apprendimento
7	L'educazione personalizzata
7	La didattica metacognitiva
6	La valorizzazione delle differenze di genere nell'insegnamento
4	ATTIVITA' DI LABORATORIO: il SOFE
4	ATTIVITA' DI LABORATORIO: La progettazione
4	ATTIVITA' DI LABORATORIO: analisi delle pratiche
4	ATTIVITA' DI LABORATORIO: valutazione delle competenze

Testi consigliati:

- ZANNIELLO, G. (2010), Dagli obiettivi alle competenze. Palermo: Palumbo, p.100 + espansione on-line
- LA MARCA, A. (2009), Voler apprendere per imparare a pensare. Palermo: Palumbo, p.127 + espansione on-line
- ZANNIELLO, G. (Ed.) (2007). Maschi e femmine a scuola. Torino: SEI, p.170
- LONGO, L. (2010). Didattica e sviluppo delle competenze del maestro. Leonforte (EN): Euno, p.195

Geografia per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio

Scienze della formazione primaria

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	16004
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Geografia per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio:</i> Franco Micale (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-GGR/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Geografia per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio:
Ricevimento:	Franco Micale: Giovedì ore 11,00 - 14,00 - email: franco.micale@unipa.it - telefono: 091-656-1015

Obiettivi formativi

Geografia per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello A1

Scienze della formazione primaria

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	16008
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Idoneità
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Letteratura italiana per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio

Scienze della formazione primaria

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	16006
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letteratura italiana per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio:</i> Salvatore Zarcone (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/10
Cfu:	13
Ore riservate allo studio personale:	238
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	87
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Letteratura italiana per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio:
Ricevimento:	Salvatore Zarcone: giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 stanza n. 610 - email: salvo.zarcone@virgilio.it - telefono: 23863336

Obiettivi formativi

Letteratura italiana per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Pedagogia generale e sociale e laboratorio

Scienze della formazione primaria

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	16005
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia generale e sociale e laboratorio:</i> Antonio Bellingreri (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	1. Lezioni frontali: lunedì e martedì dalle 14.00 alle 17.00 (frequenza consigliata) 2. Laboratori: giovedì 3 e 10 novembre e giovedì 1 e 22 dicembre, sempre dalle 8.30 alle 12.30 (frequenza obbligatoria)
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Pedagogia generale e sociale e laboratorio: esame scritto, esame orale, attività di laboratorio
Ricevimento:	Antonio Bellingreri: Presso la sede del Polo didattico di Agrigento, subito dopo le lezioni e nei giorni in cui queste si svolgono - email: antonio.bellingreri@unipa.it - telefono: 09123897704

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi insorgenti nelle società della tarda modernità e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico ed ermeneutico. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, maturato col paradigma proposto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere i problemi educativi emergenti, di saper discriminare gli aspetti di autenticità e quelli di inautenticità educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare con il massimo di oggettività e di criticità il valore e i limiti dei propri

progetti di intervento, in riferimento alle situazioni determinate e agli obiettivi posti.

Abilità comunicative

Abilità comunicative

Capacità di presentare i risultati del proprio studio e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e comunicabile, affinché venga inteso tanto dagli specialisti quanto dagli educatori.

Esser in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone in un determinato contesto operativo.

Capacità di apprendimento

Capacità d'apprendimento

Capacità di apprendere ad apprendere e a modificare gli stili consueti di apprendimento. Capacità di aggiornamento problematico e bibliografico. Capacità di seguire, anche utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, tanto master di secondo livello, quanto corsi di approfondimento e sia seminari specialistici.

Obiettivi formativi

Pedagogia generale e sociale e laboratorio

Titolo del corso: *La cura dell'anima. Una pedagogia fondamentale di stile fenomenologico-ermeneutico*

Obiettivo primo essenziale dell'insegnamento è apprendere lo stile di razionalità (l'uso critico della ragione) che è proprio di una pedagogia fenomenologica ed ermeneutica.

Gli altri obiettivi essenziali di apprendimento saranno i seguenti:

- riflettere sulla genesi del problema pedagogico nel mondo della vita e, in particolare, comprendere il senso del bisogno di riconoscimento come tema proprio dell'educazione e problema specifico della riflessione pedagogica;
- riflettere sulla struttura epistemologica delle singole scienze empiriologiche applicate allo studio dei fenomeni educativi;
- apprendere lo stile proprio della riflessione fenomenologica, descrivendo in primo luogo le istanze costitutive del fenomeno educativo;
- apprendere lo stile proprio della riflessione ermeneutica, analizzando in primo luogo struttura e senso del metodo educativo empatico;
- cogliere il profilo proprio di un personalismo storico ed esistenziale e il senso dell'educazione empatica: come proposta educativa adeguata per il nostro tempo.

Saranno invece oggetto di lavoro nelle attività di laboratorio:

- temi e problemi dell'educazione contemporanea, con riferimento principale alla famiglia e alla scuola;
- temi e problemi della pedagogia contemporanea;
- i grandi autori della psicologia dello sviluppo nel Novecento;
- linee e autori della teoria e della pratica psicoterapeutica nel Novecento;
- la filosofia fenomenologica e l'ermeneutica filosofica: Husserl, Heidegger, Ricoeur.

Da ultimo, in una sezione di studio dedicata allo studio di tematiche educative e didattiche di attualità, sarà oggetto di approfondimento seminariale la proposta della Philosophy for children nella scuola primaria.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 6 Genesi esistenziale del problema critico nei mondi della vita
- 6 Struttura epistemologica della pedagogia fondamentale come scienza umanistica
- 6 Il metodo fenomenologico: le intenzionalità costitutive dell'esperienza educativa
- 6 Il metodo ermeneutico: struttura e senso del dialogo esistenziale
- 6 L'educazione empatica e il dialogo intergenerazionale
- 6 Sviluppo della persona e ed educazione morale oggi
- 6 Le sfide della grande emergenza educativa, in famiglia e a scuola
- 6 Introduzione filosofica e pedagogica della vita interiore
- 5 La filosofia per bambini

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 4 Temi e problemi dell'educazione contemporanea
- 4 Temi e problemi della pedagogia contemporanea
- 4 Linee e autori di teoria e pratica psicoterapeutica nel Novecento
- 4 La filosofia fenomenologica e l'ermeneutica filosofica: Husserl, Heidegger, Ricoeur

Testi consigliati:

Testi **OBBLIGATORI** per seguire con profitto le lezioni e per il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento:

- 1) A. BELLINGRERI, La cura dell'anima. Profili di una pedagogia del sé, Milano, Vita e Pensiero, 2010;
- 2) A. BELLINGRERI, Pedagogia dell'attenzione, Brescia, La Scuola, 2011;
- 3) G. D'ADDELFIO, Filosofia per bambini ed educazione morale, Brescia, La Scuola, 2011.

Testi **NON OBBLIGATORI** ma consigliati vivamente: strumenti di lavoro e punti di riferimento bibliografici necessari per seguire con profitto le attività laboratoriali:

- 1) R. LANFRANCHI, J. M. PRELLEZO, Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia, Roma, LAS, 2008, 2 voll., v. II, pp. 471-513.
HODOROW J., Danzaterapia e psicologia del profondo, Red Edizioni, Milano 1998;
BELLIA V., Dove danzano gli sciamani, FrancoAngeli, Milano 2000;
SCOTT-BILLMANN F., Quando la danza guarisce, FrancoAngeli, Milano 2000;
RISPOLI L., Esperienze di base e sviluppo del sé. L'evolutiva nella psicoterapia funzionale, FrancoAngeli, Milano 2004.
- 2) G. CHIOSSO, I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanea, Milano, Mondadori, 2009.
- 3) AA.VV., Unicità e complessità dell'essere umano. Per un modello integrato di psicoterapia, Assisi, Cittadella, 1999.
- 4) V. COSTA, E. FRANZINI, P. SPINICCI, La Fenomenologia, Torino, Einaudi, 2002.
R. DE MONTICELLI, C. CONNI, Ontologia del nuovo. La rivoluzione fenomenologica e la ricerca oggi, Milano, Bruno Mondadori, 2008.
G. VATTIMO, Introduzione a Heidegger, Roma-Bari, Laterza, 1996.
F. BREZZI, Introduzione a Ricoeur, Roma-Bari, Laterza, 2006.

AVVERTENZA. I criteri per la scelta e per lo studio di questi testi saranno indicati dal docente e dai tutor, nel corso delle attività laboratoriali.

- 1) R. LANFRANCHI, J. M. PRELLEZO, Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia, Roma, LAS, 2008, 2 voll., v. II, pp. 471-513.
G. CHIOSSO, Alfabeti d'Italia. La lotta contro l'ignoranza nell'Italia unita, Torino, Sei, 2011.
A. BELLINGRERI, La sorte del matrimonio e della famiglia nel tempo presente, in ID., Il

superficiale il profondo, Milano, Vita e Pensiero, 2006, pp. 299-319.

2) G. CHIOSSO, Teorie dell'educazione e della formazione, Milano, Mondadori, 2004.

3) G. SIRI, Genesi del sé e psicologia evolutiva, Brescia, La Scuola, 1999.

AA.VV., Unicità e complessità dell'essere umano. Per un modello integrato di psicoterapia, Assisi, Cittadella, 1999.

4) V. COSTA, E. FRANZINI, P. SPINICCI, La Fenomenologia, Torino, Einaudi, 2002.

G. VATTIMO, Introduzione a Heidegger, Roma-Bari, Laterza, 1996.

F. BREZZI, Introduzione a Ricoeur, Roma-Bari, Laterza, 2006.

AVVERTENZA. I criteri per la scelta e per lo studio di questi testi saranno indicati dal docente e dai tutor, nel corso delle attività laboratoriali.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio

Scienze della formazione primaria

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	16010
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio:</i> Vincenzo Gulì (Ricercatore) <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio:</i> Giovanna Perricone (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/04
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari di approfondimento interni alle lezioni e nel territorio; finestra didattica per approfondimenti e chiarimenti da concordare per e-mail con la docente.
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio:</i> <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio:</i> esame orale
Ricevimento:	Vincenzo Gulì: Giovedì dalle 11,00 alle 13,00 - presso il Dipartimento "ETHOS" in Via Pascoli, 6 - III piano - email: guli.vincenzo@unipa.it - telefono: 09123897013 Giovanna Perricone: Martedì ore 9,00-11,00 (Albergo delle Povere, c.so Calatafimi n. 219). In continuità con le attività di approfondimento realizzate nello scorso anno, si attiva, contestualmente al ricevimento, una finestra didattica per chiarimenti e approfondimenti - email: giovanna.perricone@unipa.it - telefono: 091.23897740

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

o conoscere le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione

- e comprenderne le implicazioni sull'intervento dell'insegnante
- o comprendere il rapporto tra sviluppo e apprendimento
- o conoscere le più importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo
- o conoscere modelli di assessment
- o conoscere e comprendere le implicazioni evolutive nell'intervento didattico
- o comprendere la rilevanza dei contesti educativi nel percorso di sviluppo
- o conoscere e comprendere la specificità del processo educativo, in termini di cambiamento/trasformazione
- o comprendere le differenze tra processo educativo e processo formativo
- o conoscere modelli di intervento psicoeducativo e comprenderne la valenza evolutiva
- o conoscere e comprendere forme di assessment educativo
- o conoscere e comprendere la specificità del linguaggio della disciplina
- o conoscere tutti gli aspetti della scientificità del metodo dell'osservazione e i relativi aspetti caratterizzanti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- o rintracciare i collegamenti tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento
- o sapere contestualizzare i modelli di lettura dello sviluppo
- o sapere vedere il percorso evolutivo in termini di traiettorie
- o sapere contestualizzare le scelte metodologiche per l'intervento educativo attenendo obiettivi psicoeducativi
- o ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psicoeducativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita
- o sapere ipotizzare, progettare e valutare interventi che promuovano la continuità del processo educativo nel ciclo di vita
- o saper utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina
- o sapere contestualizzare la "rilettura" dello sviluppo condotta attraverso il metodo dell'osservazione
- o sapere progettare l'assessment dello sviluppo
- o rintracciare le criticità e le risorse di ogni alunno
- o scegliere strumenti e monitorare cambiamenti

Autonomia di giudizio

- o attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso
- o valutare i percorsi di apprendimento e applicativi esperiti
- o individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento e di applicazione

Abilità comunicative

- o saper esporre con chiarezza e correttezza il senso il significato dei principali costrutti della disciplina, delle esperienze di apprendimento e delle esperienze applicative

Capacità di apprendimento

- o capacità di rintracciare i saperi informali o poco formalizzati sulle tematiche affrontate dal corso per avviare la formalizzazione proposta
- o acquisire informazioni trasmesse e costruire l'organizzazione di saperi personali
- o approfondire le conoscenze acquisite e i percorsi esperiti attraverso la ricerca bibliografica del settore, la partecipazione a seminari e convegni.

Obiettivi formativi

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio

Titolo del corso: *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio*

o sviluppare conoscenza delle principali prospettive di lettura dello sviluppo per la progettazione dell'intervento educativo

o sviluppare competenze metodologiche per la gestione dell'intervento educativo/didattico

o sviluppare la gestione dell'osservazione dello sviluppo come metodo

o sviluppare la gestione dell'assessment

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 1 Contratto
- 4 Dinamica dello sviluppo, dimensioni e processi, Sviluppo cerebrale
- 3 Categorie epistemologiche
- 2 Tipicità, atipicità
- 3 Apprendimento e personalizzazione
- 2 Motivazione e profilo motivazionale
- 2 Assessment dello sviluppo nei contesti educativi
- 3 Metodo dell'osservazione, alcuni cenni contestualizzati, il trend del cambiamento
- 1 Traiettorie evolutive
- 4 Sviluppo cognitivo e sociale
- 3 Nascita pretermine e problematiche dell'apprendimento
- 2 Rischio, prevenzione e contesti
- 8 Metodiche
- 5 La Formazione: un modello

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 3 Assessment educativo
- 4 Esperienza di metodiche
- 3 Esperienza dei contesti formativi proposti dal corso monografico

Testi consigliati:

o L. Barone (a cura di) (2009), Manuale di Psicologia dello sviluppo, Carocci, Roma

o G. Perricone Briulotta, (2005), Manuale di Psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo, McGraw Hill, Milano

o G. Perricone Briulotta (a cura di), (2011) Una Giostra per la formazione. Modelli e Metodologie nei



Piani Operativi Nazionali della Scuola, F. Angeli, Milano
o Dispensa sull'assessment e sul metodo dell'osservazione (di supporto anche al laboratorio)

Tecnologia didattica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio

Scienze della formazione primaria

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	16007
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Tecnologia didattica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio:</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	8
Ore riservate allo studio personale:	147
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	53
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Tecnologia didattica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio:
Ricevimento:	Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: alessandra.lamarca@unipa.it - telefono: 09123897722

Obiettivi formativi

Tecnologia didattica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo